

COMUNICATO STAMPA

**Pubblicate le Note territoriali sul mercato immobiliare residenziale locale  
relative al 2009**

«*Le Note territoriali dell'OMI sui mercati immobiliari residenziali locali*» relative al 2009, elaborate dagli Uffici Provinciali di Roma, Milano e Monza, Napoli, Torino, Catania, Perugia, Bari, Venezia, Padova, Modena, Crotone a cui si aggiungono per la prima volta gli uffici di Genova e Pavia sono da oggi disponibili sul sito internet dell'Agenzia del Territorio, <http://www.agenziaterritorio.gov.it/>.

Queste Note, redatte a partire dal 2005, rappresentano un importante contributo alla conoscenza del mercato immobiliare in merito alle sue dimensioni ed alle differenze territoriali esistenti.

Sono analizzate, in particolare, alcune caratteristiche strutturali del mercato, trattate anche nel contesto della provincia e della regione:

- Il numero di transazioni normalizzate (NTN) nel 2009 e l'andamento dal 2004
- La variazione percentuale del NTN rispetto al 2008
- L'indice delle quotazioni del secondo semestre 2009 in rapporto al primo semestre 2004
- Il differenziale delle quotazioni medie rispetto alla quotazione più bassa, sia per i Comuni della provincia sia per singola zona OMI all'interno delle città

Le Note territoriali redatte dagli Uffici Provinciali, in collaborazione con l'Ufficio Studi della Direzione Centrale OMISE dell'Agenzia del Territorio, hanno lo scopo di illustrare, in dettaglio, le dinamiche ed i livelli dei valori di mercato delle abitazioni di 15 città alla luce degli effetti del ciclo immobiliare che ha attraversato gran parte del territorio italiano.

Per affrontare questi temi, l'Agenzia del Territorio, attraverso l'Osservatorio del mercato immobiliare, analizza i principali dati strutturali del mercato delle abitazioni dell'intera provincia e delle città di Roma, Milano e Monza, Napoli, Torino, Catania, Perugia, Bari, Venezia, Padova, Modena, Crotone, Pavia, e Genova indagando sulla distribuzione territoriale delle compravendite tra le diverse zone omogenee, ponendo in evidenza i dati più significativi ed illustrando l'andamento nelle zone più pregiate, in quelle più economiche ed in quelle caratterizzate da maggiore dinamismo del mercato.

Roma, 16 Giugno 2010